

Comprende versione
ebook



Marco Di Muzio

Guida alla Metodologia Scientifica per le Scienze della Salute

Principi epistemologici orientati alla qualità della cura




EdiSES
EDIZIONI

Accedi ai contenuti digitali

Espandi le tue risorse

un libro che **non pesa**
e si **adatta** alle dimensioni
del **tuo lettore!**



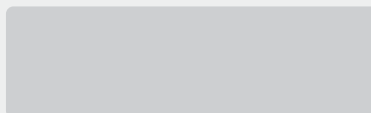
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai contenuti digitali.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.
L'**accesso ai contenuti digitali** sarà consentito **per 18 mesi**.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito **edises.it**
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*


EdiSES
EDIZIONI



I contenuti digitali sono accessibili dalla propria **area riservata** secondo la procedura indicata nel frontespizio.

Dalla sezione **materiali e servizi** della tua area riservata potrai accedere all'**Ebook**, ovvero la versione digitale del testo in formato PDF. Fruibile mediante l'applicazione gratuita BookShelf, consente una visualizzazione ottimale su lettori e-reader, tablet, smartphone, iphone, desktop, Android, Apple e Kindle Fire.

L'accesso ai contenuti digitali sarà consentito per **18 mesi**.

Marco Di Muzio

**Guida alla
Metodologia Scientifica
per le Scienze della Salute**

*Principi epistemologici orientati
alla qualità della cura*

**Presentazione
Prof. Antonio Angeloni**


EdiSES
EDIZIONI

Marco Di Muzio
Guida alla Metodologia Scientifica per le Scienze della Salute
Copyright © 2026 EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2030 2029 2028 2027 2026

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.
L'Editore*

*L'Editore ha effettuato quanto in suo potere per richiedere
il permesso di riproduzione del materiale di cui non è titolare
del copyright e resta comunque a disposizione di tutti gli
eventuali aventi diritto.*

Fotocomposizione: EdiSES Edizioni S.r.l.

Stampato presso: Vulcanica s.r.l. - Nola (NA)

per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante Alighieri, 89 – Napoli

www.edises.it
assistenza.edises.it

ISBN 978 88 3623 255 0

La medicina è una scienza in costante progresso. La ricerca assidua e l'esperienza clinica portano necessariamente a instancabili cambiamenti e ad approcci terapeutici e assistenziali sempre più moderni e sicuri. L'autore ha posto la massima attenzione per garantire l'accuratezza di tutte le informazioni contenute in quest'opera; nonostante ciò non può garantire che le informazioni contenute siano esaustive in ogni parte. Gli utilizzatori dovranno controllare attentamente e verificare le informazioni scientifiche contenute e assicurarsi che non siano intervenute nel frattempo nuove indicazioni, controindicazioni o modifiche alle procedure descritte nell'opera.

Pur avendo garantito la massima cura e impegno in ciascuna delle fasi di pubblicazione, l'autore, l'editore, i curatori e i distributori, declinano ogni responsabilità circa errori od omissioni o per qualsiasi conseguenza derivante dall'applicazione delle informazioni di questa opera e non danno nessuna garanzia, esplicita o implicita, rispetto al contenuto della pubblicazione.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma assistenza.edises.it

AUTORI

Marco Di Muzio

Professore Associato di Scienze Infermieristiche
Dipartimento interdisciplinare di Benessere, Salute e Sostenibilità
Ambientale (BeSSA)
Facoltà di Medicina e Odontoiatria
Sapienza Università di Roma

COLLABORATORI

Leandro Amato

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
Docente di Discipline Infermieristiche
Sapienza Università di Roma – Azienda Ospedaliera Universitaria S.
Andrea di Roma
Dottorando di Ricerca in Scienze Infermieristiche e Sanità Pubblica
presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Aurora De Leo

Dottore di Ricerca in Scienze Infermieristiche e Sanità Pubblica
Unità di Ricerca Infermieristica IFO
IRCCS Istituto Nazionale Tumori Regina Elena – IFO Roma

Flavio Di Muzio

Medico chirurgo
Form. Spec. in Medicina Generale
Master Universitario in Medicina Estetica e del Benessere
Docente in convenzione sanità
Facoltà di Medicina e Psicologia
Sapienza Università di Roma

Emanuele Di Simone

Ricercatore in Scienze Infermieristiche
Dipartimento delle Scienze Mediche, Motorie e del Benessere
Università di Napoli Parthenope

Sara Dionisi

Dottore di Ricerca in Scienze Infermieristiche e Sanità Pubblica
Docente di Discipline Infermieristiche
Dipartimento assistenziale, tecnico e riabilitativo – DaTeR Azienda Unità
Sanitaria Locale di Bologna

Lucia Filomeno

Dottore di Ricerca in Scienze Infermieristiche e Sanità Pubblica
Docente di Discipline Infermieristiche, Sapienza Università di Roma
Dipartimento di Neuroscienze e Salute Mentale
Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I

Noemi Giannetta

Professoressa Associata in Scienze Infermieristiche generali, cliniche e
pediatriche
Direttrice didattica Corso di Laurea in Infermieristica
UniCamillus – Saint Camillus International University of Health and
Medical Sciences

Alessandra Improta

Dottoressa Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
Dottoranda di Ricerca in Scienze Infermieristiche e Sanità Pubblica
Università di Roma Tor Vergata

Nicolò Panattoni

Dottore di Ricerca in Scienze Infermieristiche e Sanità Pubblica
Unità di Ricerca Infermieristica IFO
IRCCS Istituto Nazionale Tumori Regina Elena – IFO Roma

Elisa Riccitelli

Medico chirurgo
Specializzando in Igiene e Sanità Pubblica
Sapienza Università di Roma

Sofia Taborri

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche
Docente di Discipline Infermieristiche
Sapienza Università di Roma – Azienda Ospedaliero-Universitaria
Policlinico Umberto I
Dottoranda di Ricerca in Scienze Infermieristiche e Sanità Pubblica
presso l'Università di Roma Tor Vergata

REVISORI

Giacomo Ciocca

Professore Associato di Psicologia Clinica
Dipartimento interdisciplinare di Benessere, Salute e Sostenibilità
Ambientale (BeSSA)
Facoltà di Medicina e Odontoiatria
Sapienza Università di Roma

Cosimo Durante

Professore Ordinario di Medicina Interna
Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
Canale A – Policlinico Umberto I di Roma
Dipartimento di Medicina Traslazionale e di Precisione
Sapienza Università di Roma

Fabio Fabbian

Professore Associato di Nefrologia
Dipartimento di Scienze mediche
Università degli Studi di Ferrara

Antonio Filippini

Professore Ordinario di Istologia ed Embriologia umana
Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
S. Andrea di Roma
Dipartimento di Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e
dell'apparato locomotore
Sapienza Università di Roma

Giovanni Battista Orsi

Professore Ordinario di Igiene e Sanità Pubblica
Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive
Sapienza Università di Roma

Giuliana Valerio

Professore Ordinario di Pediatria Generale e Specialistica
Dipartimento delle Scienze Mediche, Motorie e del Benessere
Università di Napoli Parthenope

Ringraziamenti

Desidero esprimere un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo libro.

I collaboratori e i revisori, che hanno lavorato con pazienza alla produzione di questa opera, fornendo gli aggiornamenti necessari alle loro aree di competenza.

I Colleghi Docenti della Facoltà di Medicina di Sapienza Università di Roma e di tutte gli Atenei che hanno sostenuto e incoraggiato questa produzione per migliorare la formazione degli studenti dei Corsi di Laurea delle Scienze della Salute e della Vita.

Il Prof. Antonio Angeloni, che ha gentilmente presentato questa opera.

Presentazione

Gli attuali piani di studio dei Corsi di Laurea delle Scienze della Salute o Scienze della Vita (Medicina, Infermieristica, Fisioterapia e altre professioni sanitarie, che formano professionisti per curare, assistere e prendersi cura delle persone che hanno bisogno di assistenza sanitaria) prevedono che, sin dal primo anno, vengano sviluppate conoscenze metodologiche di base e che inizi a formarsi la consapevolezza all'approccio scientifico. Il volume nasce dall'esigenza di creare un testo di facile consultazione per lo studente che, senza essere dispersivo, riporti in modo chiaro e schematico le indicazioni del nuovo ordinamento didattico stabilito dalle Università Italiane per l'insegnamento di Metodologia scientifica di base.

Il testo è stato concepito come una guida metodologica alla comprensione delle Scienze della Salute e alla collaborazione interdisciplinare fondamentale, che coinvolge professionisti di diverse discipline (medici, infermieri, psicologi, terapisti, ecc.) che collaborano mettendo a fattor comune le proprie competenze per un obiettivo comune: la salute del paziente.

L'opera ha pertanto l'intento di guidare lo studente a sviluppare lo spirito collaborativo con gli altri Professionisti della Salute per integrare conoscenze e prospettive diverse per una cura più completa. Questa integrazione interdisciplinare richiede una comunicazione efficace, il rispetto reciproco, la chiarezza dei ruoli e la gestione dei conflitti.

Il testo enfatizza il ruolo dell'Evidence-based Clinical Practice, ossia il processo mediante il quale i Professionisti della Salute prendono le decisioni cliniche.

In questo testo lo studente sarà guidato nell'apprendimento della terminologia scientifica, un viaggio verso l'alfabetizzazione in ambito biomedico e sanitario, per sviluppare un linguaggio pertinente alle Scienze della Salute.

Prof. Antonio Angeloni

Professore Ordinario di Patologia Clinica

Direttore Dipartimento Salute, Benessere e Sostenibilità Ambientale

Direttore UOC Patologia Clinica

Prorettore per il Polo di Rieti

Sapienza Università di Roma

Prefazione

Guida alla Metodologia Scientifica per le Scienze della Salute (*Principi epistemologici orientati alla qualità della cura*) è un testo semplice e pratico, pensato sia per la preparazione dello studente dei Corsi di Laurea Magistrale delle Scienze della Salute (Medicina e Professioni Sanitarie), sia per tutti i Professionisti che mirano a sviluppare competenze/ conoscenze pratiche, operative e relazionali nel complesso e difficile mondo della sanità.

È stato progettato principalmente per i Corsi di Laurea Magistrale delle Scienze della Salute, in cui lo studente inizia a entrare in contatto con la metodologia scientifica e la pratica clinica. Molti degli argomenti trattati in questo libro saranno approfonditi dalle diverse discipline che compongono i piani degli studi dei Corsi di Laurea.

Questa breve guida alla metodologia scientifica ha l'obiettivo di facilitare la formazione dello studente, offrendo l'opportunità di approfondire i concetti essenziali di metodologia scientifica in ambito biomedico e sanitario, anche attraverso una ricca bibliografia. È anche un utile strumento per i Professionisti della Salute che desiderano un aggiornamento costante delle loro conoscenze scientifiche.

L'opera è stata realizzata anche grazie all'intelligenza artificiale (IA). Sono state prese tutte le precauzioni per evitare qualsiasi rischio di *bias* nella disamina dei diversi argomenti e, responsabilmente, tutti i temi trattati in questo libro ed elaborati con l'IA sono stati controllati e verificati dall'autore, dai collaboratori, dai revisori e dall'editore per garantirne la veridicità, l'attendibilità e la scientificità.

Per la parte delle applicazioni in ambito sanitario sono stati presi in esame gli strumenti di Governo Clinico e considerate le Procedure, Linee Guida e Raccomandazioni basate sulle più recenti e autorevoli evidenze scientifiche, provenienti da organismi nazionali e internazionali, come l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Joanna Briggs Institute (JBI), i Centers for Disease Control and Prevention (CDC), il National Institute for Health and Care Excellence (NICE), il Gruppo Italiano per la Medicina Basata sulle Evidenze (GIMBE), le Raccomandazioni del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

Il manuale è suddiviso in due unità.

La prima unità si concentra sui concetti di Paradigma, Scienza e ricerca. La seconda unità è dedicata alla parte applicativa, ovvero dall'evidenza scientifica alla pratica clinica.

Il testo, organizzato secondo un'impostazione "a spirale" – in cui i temi vengono ripresi e approfonditi progressivamente – integra: quadri teorici per contestualizzare l'evoluzione delle Scienze della Salute; esempi applicativi e strumenti operativi, con approfondimenti bibliografici indirizzati alle principali banche dati scientifiche, per promuovere l'autonomia nella ricerca delle evidenze.

L'Autore

Indice generale

Ringraziamenti	VII
Presentazione	IX
Prefazione	XI
Introduzione al testo	1

Unità 1 | Parte Generale

Capitolo 1 Dal paradigma alla scienza	5
1.1 <i>Concetto di Scienza</i>	
1.2 <i>Concetto di Ontologia medica</i>	
1.3 <i>Concetto di Epistemologia</i>	
1.4 <i>Concetto di Paradigma</i>	
1.5 <i>Paradigmi epistemologici principali</i>	
1.6 <i>Differenze paradigmatiche tra la medicina e l'infermieristica</i>	
1.6.1 <i>Paradigma medico</i>	
1.6.2 <i>Paradigma del Nursing</i>	
Capitolo 2 Scienza, olismo e conoscenza	17
2.1 <i>Concetto di Olismo</i>	
2.1.1 <i>One Health</i>	
2.2 <i>Concetto di Conoscenza</i>	
Capitolo 3 Salute, Benessere e Relazione Terapeutica	23
3.1 <i>Definizione di Salute</i>	
3.2 <i>Definizione di Benessere</i>	
3.3 <i>La Relazione Terapeutica</i>	
3.3.1 <i>Costruzione della Fiducia</i>	
3.3.2 <i>Strumenti di comunicazione centrata sulla persona</i>	

Capitolo 4 Dalla ricerca all'evidenza	31
4.1 <i>Filosofia della Scienza</i>	
4.2 <i>Criteri di scientificità</i>	
4.3 <i>Definizione di ricerca</i>	
4.3.1 <i>Principi etici della ricerca</i>	
4.4 <i>Il Concetto di Evidence Based Clinical Practice (EBCP)</i>	
4.4.1 <i>Livelli di evidenza</i>	
4.4.2 <i>Grado di raccomandazione</i>	
4.5 <i>Le cinque fasi dell'EBP</i>	
4.6 <i>Strumenti per il governo clinico</i>	
4.6.1 <i>Linee guida (LG)</i>	
4.6.2 <i>Percorsi Diagnostico-Terapeutici-Assistenziali (PDTA)</i>	

Unità 2 | Parte Applicativa

Capitolo 5 Dall'evidenza alla pratica clinica.....	53
5.1 <i>Cenni di monitoraggio dei parametri vitali (prospettiva EBP)</i>	
5.1.1 <i>Misurazione della temperatura corporea (TC)</i>	
5.1.2 <i>Misurazione della frequenza cardiaca</i>	
5.1.3 <i>Rilevazione del respiro</i>	
5.1.4 <i>Pulsossimetria</i>	
5.1.5 <i>Misurazione della Pressione Arteriosa</i>	
5.1.6 <i>Scale di misurazione del dolore</i>	
5.1.7 <i>Sequenza di valutazione raccomandata per la valutazione dei parametri vitali</i>	
5.1.8 <i>Early Warning Score (NEWS2) – soglia di allarme</i>	
5.1.9 <i>Errori comuni e strategie di mitigazione</i>	
5.1.10 <i>Popolazioni speciali</i>	
5.1.11 <i>Coinvolgimento del paziente</i>	
Capitolo 6 Sicurezza del paziente e prevenzione delle infezioni	69
6.1 <i>Le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)</i>	
6.2 <i>L'igiene delle mani</i>	
6.3 <i>Il Bundle</i>	
6.3.1 <i>Bundle per la Prevenzione delle infezioni del sito chirurgico (SSI)</i>	
6.3.2 <i>Bundle per la Prevenzione delle infezioni delle vie urinarie da catetere (CAUTI)</i>	
6.3.3 <i>Bundle per la Prevenzione della polmonite associata a ventilazione meccanica (VAP)</i>	
6.3.4 <i>Bundle per la Prevenzione delle batteriemie da catetere vascolare (CLABSI)</i>	
6.3.5 <i>Bundle per la Prevenzione delle infezioni da Clostridium difficile</i>	
6.4 <i>La Stewardship antimicrobica</i>	
6.5 <i>La sorveglianza delle Infezioni correlate all'assistenza</i>	
6.6 <i>Dispositivi di protezione individuale (DPI) - Precauzioni standard</i>	

Capitolo 2

Scienza, olistismo e conoscenza

2.1 Concetto di Olistismo

Il termine 'olistismo' deriva dal greco ὅλος (*tutto, intero, totalità*). È un concetto sia filosofico che scientifico, secondo cui un sistema e le sue proprietà non possono essere completamente compresi analizzando soltanto le singole parti, ma solo considerando il sistema nel suo complesso.

L'olistismo può essere considerato una tesi (epistemologica) secondo cui i sistemi complessi presentano caratteristiche non possedute dai loro elementi costitutivi (in questi sistemi *il tutto vale di più della somma delle parti*). L'uomo deve essere studiato in quanto totalità organizzata e non in quanto somma di parti divise. L'olistismo è considerato un "nuovo" modello di salute, ma non è affatto un approccio moderno. Storicamente, l'olistismo è stato il tema principale dell'Umanesimo, della tradizione politica occidentale e delle principali religioni nel corso della storia. L'olistismo riconosce e rispetta l'interazione tra mente, corpo e spirito di una persona e l'ambiente circostante.

Il termine olistismo è stato introdotto dal filosofo sudafricano Jan Christian Smuts nel 1926 nel suo libro "*Holism and Evolution*", in risposta all'**approccio atomistico** della scienza contemporanea.

L'approccio atomistico divide le cose in parti, esamina la persona nelle sue singole componenti, nel tentativo di comprendere la realtà attraverso

so l'esame delle sue *componenti logiche* (o degli *atomi*). Gli *atomisti* antichi davano a questo elemento il valore metafisico di **sostanza**.

L'**olismo** si fonda sull'idea che le persone (o anche le parti di esse) non possano essere comprese appieno se considerate isolate e separate dal loro contesto. In tal senso, l'organismo e il sistema in cui si trova sono considerati come qualcosa di più grande e diverso rispetto alla semplice somma delle loro parti. In linea con questa prospettiva, la **malattia** è interpretata come uno squilibrio tra fattori sociali, personali ed economici da un lato e cause biologiche dall'altro.

Nel contesto della pratica clinica, nel Nursing, l'olismo si manifesta attraverso l'uso di valutazioni e strumenti multidimensionali e la co-progettazione di piani assistenziali integrati che coinvolgono famiglia, ambiente di vita e rete socio-sanitaria.

2.1.1 One Health

Il concetto di One Health rappresenta un paradigma integrato che riconosce la stretta interconnessione tra salute umana e ambiente. In linea con una visione olistica della conoscenza, esso supera l'approccio riduzionistico, promuovendo una comprensione sistemica dei determinanti di salute e malattia. Tale prospettiva si inserisce nel quadro epistemologico della medicina contemporanea, in cui la produzione di conoscenza non può prescindere dall'integrazione di evidenze provenienti da ambiti diversi e dalla considerazione della complessità dei sistemi. In questo senso, l'approccio One Health rafforza i principi dell'Evidence-Based Practice, orientando le decisioni cliniche e di sanità pubblica verso interventi fondati su prove scientifiche ma anche consapevoli del contesto ambientale e sociale. Ne deriva una concezione della scienza non frammentata, ma capace di connettere saperi e livelli di analisi differenti, in una prospettiva autenticamente olistica.

2.2 Concetto di Conoscenza

Le Scienze della Salute, come la medicina e l'infermieristica, mirano a generare conoscenze verificabili attraverso l'**osservazione sistemica** e la **misurazione**. Tuttavia, l'infermieristica amplia la prospettiva considerando anche l'esperienza soggettiva di salute e le variabili ambientali, utilizzando un approccio a metodi misti (**mixed-methods**) per catturare sia dati quantitativi che qualitativi, utilizzando un approccio fenomenologico per l'esplorazione approfondita e la comprensione della complessità soggettiva dell'esperienza vissuta dall'individuo.

Il concetto di **conoscenza**, ovvero *l'insieme delle informazioni, delle competenze e delle consapevolezza che un individuo o una collettività possiede su un determinato oggetto, fenomeno o contesto*, è centrale in molte discipline, dalla filosofia alla scienza, dalla psicologia alla tecnologia.

Nella scienza, la conoscenza si ottiene tramite metodi sistematici di osservazione, sperimentazione e verifica. Si parla di **conoscenza oggettiva** perché si cerca di minimizzare il *bias soggettivo*, cioè le distorsioni legate a una prospettiva personale.

La conoscenza può essere declinata come:

1. **Know-that**, rappresentativa di contenuti dichiarativi (anatomo-fisiologia, farmacologia), certificati da linee guida e dalla letteratura.
2. **Know-how** si riferisce alla conoscenza procedurale e implica l'acquisizione di abilità (es. gestione degli accessi venosi, la dimostrazione di tecniche educative), tendenzialmente acquisite attraverso la pratica durante esperienze di tirocinio clinico o simulazioni. Nel *know-how* è radicata la **tacit knowledge**, rappresentazione della conoscenza incorporata nell'abilità e nell'esperienza. Da essa derivano l'intuizione clinica e la capacità di cogliere e interpretare anche segnali non ver-

bali. Si apprende attraverso l'esperienza e l'interazione con gli altri, quindi anche attraverso il mentoring e la riflessione critica.

Le **Scienze della Salute** rappresentano l'insieme di conoscenze, processi e metodologie utilizzati per acquisire tali conoscenze e per la disciplina. La conoscenza, nelle Scienze della Salute (o **Scienze della Vita**), si riferisce alla consapevolezza del “*know-that*” e del “*know-how*”: saper fare qualcosa non sempre implica conoscenze teoriche, poiché il sapere può essere anche casuale. Diventare un esperto nella pratica richiede lo sviluppo del saper fare e di conoscenze profonde nell'esperienza pratica.

In questo ambito si possono distinguere tre **modelli di conoscenza specifica**:

- a) **conoscenza clinica**: concerne il sapere impiegato nella risposta assistenziale ai bisogni e alle patologie dei pazienti e comprende l'intuizione e la conoscenza soggettiva;
- b) **conoscenza concettuale**: si manifesta nel lavoro dei teorici, è in continuo sviluppo e richiede il ragionamento logico. Costituisce il prodotto delle riflessioni sui fenomeni di interesse medico/infermieristico;
- c) **conoscenza empirica**: è il risultato della ricerca, produce la base per nuovi studi e contribuisce alla costruzione di un corpo di nuove conoscenze per la disciplina.

I **concetti** servono a “focalizzare e definire le cose rilevanti e determinare quelle che invece sono prive di importanza”.

Essi rappresentano una “formulazione mentale complessa di un oggetto, di un evento o di un risultato che derivi dalla percezione individuale dell'esperienza”.

I concetti possono essere:

1. **Osservabili:** dati misurabili direttamente (temperatura, frequenza cardiaca).
2. **Deduttivi:** indicatori indiretti (dolore valutato con la Numeric Rating Scale - NRS, perfusione tramite capillary refill).
3. **Astratti:** costrutti non misurabili in modo univoco (resilienza, dignità, salute percepita), esplorati con scale psicometriche e interviste qualitative.

Bibliografia Capitolo 2

- Marrs, J. A., & Lowry, L. W. (2006). Nursing theory and practice: Connecting the dots. *NursingScienceQuarterly*, 19(1), 44–50. <https://doi.org/10.1177/0894318405283547>
- Miller, J. P. (1986). Atomism, pragmatism, holism. *Journal of Curriculum & Supervision*, 1(3), 175–196.
- Mitchell, V. W., Harvey, W. S., & Wood, G. (2021). Where does all the “know how” go? The role of tacit knowledge in research impact. *Higher Education Research & Development*, 41(5), 1664–1678. <https://doi.org/10.1080/07294360.2021.1937066>
- Schön, D. A. (1983). *The reflective practitioner: How professionals think in action*. Basic Books.
- Smuts, J. C. (1926). *Holism and evolution*. The Macmillan Company.
- Walker, L. O., & Avant, K. C. (2018). *Strategies for theory construction in nursing* (6th ed.). Pearson.

Marco Di Muzio

Guida alla Metodologia Scientifica per le Scienze della Salute

Principi epistemologici orientati alla qualità della cura

Accedi ai contenuti digitali > Espandi le tue risorse > con un libro che **non pesa** e si **adatta** alle dimensioni del tuo **lettore**



All'interno del volume il **codice personale** e le istruzioni per accedere ai **contenuti digitali**.

EdiSES
EDIZIONI



ISBN 978-88-3623-255-0



9 788836 232550